## LEGISLATURA XXVII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 NOVEMBRE 1924

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali ulteriori e definitivi provvedimenti intenda di adottare per soccorrere le popolazioni tanto tragicamente danneggiate dallo scoppio dei forti Falconara e Sant'Elena, che attendono ansiosamente che il Governo nazionale completi l'opera di riparazione e di ricostruzione delle loro abitazioni, rimasta interrotta per insufficienza di mezzi.

« Broccardi, De Nobili, Marchi Corrado, Lessona, Lantini ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se non creda equo ed utile sistemare i segretari degli istituti medi isolati della Sicilia, già dipendenti dai comuni in forza dei decaduti privilegi dittatoriali.

« Pace ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se, ad evitare non desiderabili ineguaglianze di fatto nel trattamento dei concorrenti di alcune regioni, non creda opportuno lasciare in vigore fino ad esaurimento, la graduatoria dei concorsi regionali per le scuole elementari, banditi con decreto ministeriale 12 aprile 1923.

« Pace ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per conoscere quali provvedimenti abbia presi o intenda di adottare per far scomparire, o almeno alleviare i danni che, per causa, ancora non ben precisata, subiscono la vegetazione e il bestiame di buona parte delle ridenti colline di Val Polcevera con gravissimo pregiudizio degli agricoltori e dell'approvvigionamento della densa e industriosa popolazione di quella vallata.

« Broccardi ».

«I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle comunicazioni — premesso che il porto di Civitavecchia per il continuo aumento del suo traffico, in attesa dei lavori che dovranno porlo in condizione di assolvere al compito della sua posizione geografica già assegnato quale porto della capitale e centro delle attività del Lazio, dell'Umbria e della Sardegna, reclama urgentissime ed indilazionabili sistemazioni di natura provvisoria — per conoscere:

a) quando avranno inizio i lavori di costruzione della banchina interna del molo del Bicchiere; b) quando avranno corso i provvedimenti ordinati dalle ferrovie dello Stato e della marina mercantile in quanto tali provvedimenti non possono consentire ulteriore ritardo.

«Cartoni, Leonardi, Netti, Bottai, Martire, Igliori».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere i provvedimenti presi per evitare che ai danni dei fascisti del Polesine che si dimostrano rigidamente ossequienti alle leggi si ripetano vili attentati come quello verificatosi il 25 novembre 1924 presso Arquà Polesine mettendo in pericolo la vita di un fascista, attentato di cui le cause vanno ricercate in una vivace ripresa della organizzazione sovversiva.

« Casalini Vincenzo ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non intenda di provvedere perchè abbia corso il concorso a vicecommissario aggiunto di pubblica sicurezza indetto nel maggio 1924 per occupare gli ufficiali della Regia guardia, ex-combattenti, che non poterono trovare sistemazione nel Regio esercito e nei Reali carabinieri per avere essi superato il trentaduesimo anno di età. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Soleri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se si intenda appagare la legittima attesa del personale delle biblioteche, che attende da circa dodici mesi che la procedura di inquadramento sia attuata. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« De Martino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se specie il presente altissimo costo della vita non suggerisca di togliere ogni indugio e difficoltà a provvedere alla perequazione delle pensioni dei funzionari dello Stato e degli enti, a riposo. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Costa ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno inscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

La seduta termina alle 20.30.